

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Via Dandolo 4 - 31100 Treviso - tel. +39 0422/4091 - fax 0422/403731 e-mail: fiom@cgiltreviso.it

COMUNICATO STAMPA FIOM CGIL TREVISO

Questa mattina si è registrata una massiccia partecipazione di lavoratori metalmeccanici alle iniziative di protesta e di proposta indette dalla FIOM CGIL Trevigiana, a Ponte della Priula (Susegana) si sono concentrati i lavoratori in sciopero della Electrolux, di Susegana e della Modular insieme a delegati e lavoratori in rappresentanza della De Longhi, Climaveneta, Nardi elettrodomestici, Permasteelisa, Irca, Sipa, Rica, Veneta Nastri, Sirex, Somec, CMA, Casagrande, Zanardo e molte altre, i 350 lavoratori hanno attraversato in corteo il Ponte della Priula e distribuito volantini agli automobilisti, molti dei quali nonostante il disagio hanno solidarizzato con i manifestanti, condividendo le ragioni della protesta, incentrata sulle richieste di cambiamento della politica economica del Governo, per il ritiro dei provvedimenti sulle pensioni, sulla riduzione delle coperture degli ammortizzatori sociali, sulla modifica dell'art.18 dello statuto dei lavoratori, contro i licenziamenti facili e per le libertà e i diritti sindacali, per la difesa e lo sviluppo quantitativo e qualitativo dell'occupazione, attraverso provvedimenti efficaci e per una crescita economica sostenibile, che riaffermi la Centralità del lavoro e dell'equità sociale, attraverso una diversa distribuzione del reddito e per una efficace lotta alla corruzione, all'evasione ed elusione fiscale.

Sulle stesse posizioni, a Castelfranco V.to sono scesi in sciopero e hanno manifestato i lavoratori della Berco insieme ai rappresentanti sindacali della FIOM CGIL delle Aziende metalmeccaniche della Castellana e del Montebellunese : Fraccaro, Breton, OXA, Ecoflam, Faber, Aristarco, Agef, CE Electro, Dihr, GGP, OMP, Isoltec, Fisher e Paiker 300 i partecipanti all'iniziativa indetta dalla FIOM CGIL Provinciale di Treviso.

Sulla statale feltrina di fronte al loro stabilimento, hanno manifestato i **94** lavoratori della SSP, minacciati dalla chiusura dello stabilimento e che rischiano di aggiungersi alle migliaia di lavoratori della nostra provincia che hanno perso il posto di lavoro nell'ultimo periodo.

La Segreteria Provinciale della FIOM CGIL di Treviso, soddisfatta per la partecipazione alle iniziative, conferma che verrà mantenuto il livello di mobilitazione, confidando che nei prossimi giorni e settimane l'intera CGIL, possibilmente anche a livello unitario, come avverrà con la manifestazione di domani a Roma, chiami i lavoratori di tutte le categorie allo Sciopero Generale.